

## LIBRI



Antonia Arslan, **Il libro di Mush** (Skira). In una tiepida notte di fine giugno del 1915, cinque fuggiaschi si allontanano dalle rovine del loro paese nella valle di Mush, distrutto dai turchi della terza armata con i suoi abitanti e le millenarie tradizioni del popolo armeno. Hanno perso tutto, casa e famiglia, ma hanno fortunatamente recuperato un tesoro di inestimabile valore e sono determinati a portarlo in salvo. Questa è l'ultima storia dell'antichissimo Libro di Mush.



Anna Funder, **Tutto ciò che sono** (Feltrinelli). Quattro giovani hanno rischiato la vita per allertare il mondo sul pericolo rappresentato da Hitler: la loro storia è l'emblema della lotta per la libertà di amare, di vivere, di immaginarsi un futuro. Un grande romanzo di amore, sacrificio e tradimento, una storia incalzante, tragicamente vera, attenta ai dettagli, profondamente intrisa di paura, tristezza, rabbia e ricordi avvolti dalla nostalgia.



Davide Enia, **Così in terra** (Dalai). In una Palermo sporca e violenta, un bambino di nove anni sale sul ring. La sua è una famiglia di pugili, ci si aspetta che un giorno vinca il titolo nazionale, sfuggito prima allo zio poi al padre. Il romanzo intreccia boxe, memoria e guerra, percorrendo la storia italiana dal secondo conflitto mondiale fino al tragico '92 palermitano: pugni presi e dati da tre generazioni partecipi del crollo impietoso del sogno dell'Italia post-bellica.



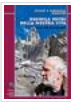
Martina Corgnati, **I quadri che ci guardano** (Editrice Compositori). Esistono tanti mezzi di comunicazione, ma nulla è più diretto di uno sguardo: un viaggio che inizia dalle Isole cristiane, così rassicuranti con il loro sguardo 'fisso in macchina', diretto chiaramente all'osservatore, passando per Rinascimento e Barocco, fino ai pittori moderni e contemporanei, dove addirittura i volti a volte non hanno occhi.



Walter Mauro ed Elena Clementelli, **La trappola e la nudità** (Giulio Perrone). Rafael Alberti, Pablo Neruda, Jean Paul Sartre, François Muriac, Witold Gombrowicz, Heinrich Böll, Alberto Moravia, Carlo Levi, sono alcuni dei grandi intellettuali intervistati per questo progetto edito nel 1974, che indaga il nodo doloroso del rapporto tra letteratura e potere, sia esso politico, domestico o religioso. La nuova edizione trova il fondamento nella loro attualità.



James Hepburn, **Il complotto**. La controinchiesta segreta dei Kennedy sull'omicidio di JFK (Nutrimenti). Se Bob Kennedy non fosse stato ammazzato, avrebbe varcato la soglia della Casa Bianca col dossier sulla morte del fratello. La storia del libro scomparso *Farewell America* e l'inchiesta, voluta dalla famiglia Kennedy, a firma del generale De Gaulle e dei servizi sovietici, due mondi interessati a far emergere la verità sul 23 novembre 1963.



Cesare e Fernanda Maestri, **Duemila metri della nostra vita** (Vivalda) Nel 1970 Maestri torna al Cerro Torre per scalarlo una seconda volta. Scritto a quattro mani, il libro racconta la storia di due battaglie: le enormi difficoltà di Cesare per raggiungere la sua meta e quella di Fernanda contro lo sconforto, l'angoscia. Per la prima volta accanto alla voce del protagonista di un'impresa si leva anche quella di chi aspetta e soffre ma accetta perché ama e comprende.



Stefania Consenti, **Il futuro della memoria** (Paoline). Interviste ad alcuni tra gli ultimi testimoni della Shoah: Liliana Segre, Nedo Fiano e Piero Terracina col contributo di Brunello Mantelli, Frediano Sessi, Milena Santerini, Alessandra Chiappan e la prefazione di David Bidussa. Uno strumento di lavoro per insegnanti e quanti si interrogano sull'urgenza di trasmettere ai giovani una pagina di storia violenta e assurda nella sua fredda pianificazione.



Giuseppe Cristaldi, **Nefrhotel** (PromoMusic). Una delle piaghe più inaudite dei nostri tempi, il traffico di organi, attraverso lo sguardo di Kamal, ragazzino nepalese figlio della miseria e del bisogno che decide di vendere il proprio rene per fuggire la povertà e ricominciare una nuova vita. Un'idea semplice ma carica di conseguenze strazianti quando la domanda occidentale della salute a tutti i costi incontra l'offerta di chi non ha che la propria carne da vendere.



Sandro Pertini, **La politica delle mani pulite** (Chiarelettere). *Amici miei, io non resto un minuto di più su questa sedia se la mia coscienza si ribella. Non accetterò mai di diventare il complice di coloro che stanno affossando la democrazia e la giustizia in una valanga di corruzione.* Leggere le parole di Pertini oggi fa molta impressione: si capisce dalle sue denunce allarmate che il male lo si scorgeva già allora e bisognava reagire e intraprendere un altro percorso.

**Hai scritto un libro? Vuoi presentarlo nella vetrina di che tempo che fa? Rispetta le nostre richieste (titolo, autore, casa editrice e breve presentazione, non superare gli 800 caratteri) e lo troverai pubblicato qui**

01 Dic 2011 alle 12:00 [chetempochefa](#)

**Manda il tuo contributo**